

Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva



Dossier rifiuti 2018

Uno sguardo all'Europa e all'Italia

Le politiche UE sui rifiuti, definiti dalla direttiva 2008/98/CE (articolo 3, paragrafo 1) come "*qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi*", sono orientate ad una gestione volta a ridurre l'impatto sia dal punto di vista ambientale che in termini di salute. Dalla strategia Europa 2020 si desume come lo scopo ultimo delle politiche in tema ambientale sia quello di innescare un circuito virtuoso che riduca drasticamente la produzione dei rifiuti e riutilizzi come risorsa quelli inevitabilmente prodotti. Azioni queste che intendono garantire la crescita delle economie europee sostenendo l'efficienza delle risorse e assicurando lo smaltimento sicuro dei rifiuti.

Per raggiungere questo ambizioso obiettivo è stata introdotta una gerarchia della gestione dei rifiuti che gli Stati membri devono adottare per il trattamento dei rifiuti. In particolare vengono privilegiati la prevenzione e il riutilizzo, seguite dal riciclaggio e altri metodi di recupero e in ultimo lo smaltimento in discarica maggiormente nocivo per l'ambiente e la salute. In conformità con la gerarchia dei rifiuti il settimo programma¹ in materia di ambiente indica i principali obiettivi europei da raggiungere:

- Ridurre i quantitativi di rifiuti prodotti;
- Aumentare al massimo il riciclaggio e il riutilizzo;
- Limitare l'incenerimento ai materiali non riciclabili;
- Eliminare progressivamente il collocamento in discarica dei rifiuti non riciclabili e non recuperabili;
- Garantire la piena attuazione degli obiettivi nella politica in tema di rifiuti in tutti gli Stati membri dell'UE.

Secondo gli ultimi dati Eurostat per l'anno 2016, il 47% di tutti i rifiuti urbani nell'UE viene riciclato o compostato testimoniando quindi una tendenza positiva per il raggiungimento degli obiettivi. Tuttavia sono i metodi diffusi di gestione dei rifiuti nei Paesi dell'Ue che ci restituiscono un quadro disomogeneo in cui sono ancora numerosi quelli che utilizzano le discariche per smaltire la maggior parte dei rifiuti urbani.

Dai dati ISPRA e Eurostat sono i Paesi del nord-ovest europeo a registrare i numeri più bassi di smaltimento in discarica (Belgio, Danimarca, Germania, Paesi Bassi, Austria e Svezia). E sono proprio tra questi i Paesi che, secondo l'ultimo rapporto ISPRA, maggiormente recuperano i rifiuti attraverso il riciclaggio e il compostaggio: Germania (66%), Austria (57%), Slovenia (54%) e Belgio (53%).

Fanalino di coda sono invece i Paesi mediterranei di Malta (90%), Grecia (84%), Croazia (80%) e Cipro (74%). L'Italia registra invece una percentuale del 26% sia per lo smaltimento in discarica che per il riciclaggio dei rifiuti collocandosi a circa 20 punti percentuali di distanza dai Paesi che riciclano di più (Germania e Slovenia).

Paesi	% Discarica	% Incenerimento	% Riciclaggio	% Compostaggio e digestione anaerobica
Belgio	1%	43%	34%	19%
Bulgaria	66%	3%	19%	10%
Repubblica Ceca	53%	18%	26%	4%

¹ The 7th Environment Action Programme (EAP)

Danimarca	1%	53%	27%	19%
Germania	0%	31%	48%	18%
Estonia	7%	51%	25%	4%
Irlanda	38%	16%	31%	6%
Grecia	84%	0%	13%	3%
Spagna	55%	12%	17%	16%
Francia	26%	35%	22%	17%
Croazia	80%	0%	16%	2%
Italia	26%	20%	26%	18%
Cipro	74%	0%	13%	5%
Lettonia	62%	0%	23%	6%
Lituania	54%	12%	23%	10%
Lussemburgo	18%	34%	28%	20%
Ungheria	54%	14%	26%	6%
Malta	90%	0%	7%	0%
Paesi Bassi	1%	47%	25%	27%
Austria	3%	38%	26%	31%
Polonia	44%	13%	26%	16%
Portogallo	49%	21%	16%	14%
Romania	72%	2%	6%	7%
Slovenia	23%	17%	46%	8%
Slovacchia	69%	11%	8%	7%
Finlandia	12%	48%	28%	12%
Svezia	1%	51%	32%	16%
Regno Unito	23%	31%	27%	16%

Fonte: Elaborazione Cittadinanzattiva su dati ISPRA 2017

Secondo il rapporto Rifiuti urbani 2017 dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) in Italia nel 2016 sono state prodotte 30,1 milioni di tonnellate di rifiuti urbani con un aumento del 2 % rispetto all'anno precedente.

La Regione che ha una produzione pro capite di rifiuti urbani più alta è l'Emilia Romagna (653 Kg) mentre la più bassa è la Basilicata (354 Kg).

La maggioranza dei rifiuti urbani in Italia è prodotta nel nord (47%) seguito dal sud con il 31% e infine dal centro (22%). L'incremento più alto della produzione pro capite rispetto alla precedente rilevazione è quello registrato nel Veneto (+9,2%) mentre in Liguria si assiste alla diminuzione più significativa (-2,7%).

RIFIUTI PRODOTTI NEL 2016			
Regione	Tonnellate	Percentuale sul totale	Produzione pro capite di rifiuti urbani (Kg)
Abruzzo	601.991	2,0%	455 (+1,7%)
Basilicata	201.946	0,7%	354 (+2,1%)

Calabria	793.469	2,6%	404 (-0,9%)
Campania	2.627.865	8,7%	450 (+2,6%)
Emilia Romagna	2.904.852	9,6%	653 (+1,7%)
Friuli Venezia Giulia	582.052	1,9%	478 (+3,8%)
Lazio	3.025.497	10,0%	513 (-0,1%)
Liguria	845.407	2,8%	540 (-2,7%)
Lombardia	4.781.845	15,9%	477 (+3,3%)
Marche	810.805	2,7%	527 (+2,6%)
Molise	120.445	0,4%	388 (-0,7%)
Piemonte	2.065.818	6,9%	470 (+1,0%)
Puglia	1.914.319	6,4%	471 (+1,4%)
Sardegna	733.503	2,4%	444 (+2,2%)
Sicilia	2.357.112	7,8%	466 (+0,6%)
Toscana	2.306.696	7,7%	616 (+1,4%)
Trentino Alto Adige	510.477	1,7%	480 (+4,1%)
Umbria	470.603	1,6%	529 (+1,9%)
Valle d'Aosta	72.685	0,2%	573 (+0,7%)
Veneto	2.389.216	7,9%	487 (+9,2%)
Italia	30.116.605	100,0%	497 (+2,1%)

Fonte: Elaborazione Cittadinanzattiva su dati ISPRA 2017

Buone notizie per la raccolta differenziata. Sono infatti tutte in aumento le percentuali rispetto al 2015 con Veneto, Trentino Alto Adige, Lombardia e Friuli Venezia Giulia che registrano le migliori percentuali di raccolta differenziata. Dalla parte opposta della classifica le Regioni meridionali di Sicilia, Molise, Calabria e Basilicata.

Buone le prospettive di incremento della raccolta differenziata che ha superato il 50% in particolare nel Nord (64,2%) seguito dal Centro (48,6%) e dal Sud (37,6%).

Ci sono però casi di aumento del conferimento in discarica in particolare per alcune regioni come l'Abruzzo con il 12% in più rispetto al 2015.

Da questo quadro risulta evidente come in Italia esistano ancora sostanziali differenze legate alla territorialità e ai differenti sistemi di gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani.

Regione	RD 2016	Smaltimento in discarica 2016
Abruzzo	53,8% (+ 4,5%)	33% (+ 12%)
Basilicata	39,2% (+ 8,3%)	30% (+ 5%)
Calabria	33,2% (+ 8,2%)	58% (-2%)
Campania	51,6% (+ 3,1%)	4% (- 1%)
Emilia Romagna	60,7% (+ 3,2%)	16% (- 6%)
Friuli Venezia Giulia	67,1% (+4,2%)	4% (- 4%)
Lazio	42,4% (+ 4,9%)	13% (=)
Liguria	43,7% (+ 5,9%)	17% (+ 5%)

Lombardia	68,1% (+ 9,4%)	4% (- 1%)
Marche	59,6% (+ 1,7%)	49%(- 9%)
Molise	28% (+ 2,3%)	90% (- 14%)
Piemonte	56,6% (+ 1,5%)	25% (-1%)
Puglia	34,3% (+ 4,2%)	48% (- 4%)
Sardegna	60,2% (+ 3,8%)	32%(+ 4%)
Sicilia	15,4% (+ 2,6%)	80% (-3%)
Toscana	51,1% (+ 5,0 %)	31% (-2%)
Trentino Alto Adige	70,5% (+ 3,1%)	13% (-1%)
Umbria	57,6% (+ 8,7%)	57% (+ 4%)
Valle d'Aosta	55,6% (+ 7,8%)	48% (- 8 %
Veneto	72,9% (+ 4,1 %)	10% (-1%)
Italia	52,5% (+ 5%)	25% (- 1%)

Fonte: Elaborazione Cittadinanzattiva su dati ISPRA 2017

Secondo una indagine Istat², per migliorare in termini quantitativi e qualitativi la partecipazione alla raccolta differenziata, il 93,4% delle famiglie vorrebbe maggiori informazioni su come separare i rifiuti; il 93,3% centri di riciclo e compostaggio più numerosi e efficienti; l'83,3% detrazioni e/o agevolazioni fiscali o tariffarie, già esistenti in alcune aree del Paese.

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti	
Maggiore informazioni su come separare i rifiuti	93,4%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	93,3%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	83,3%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	72,4%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	64,3%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	56,1%
Maggiore informazioni su dove separare i rifiuti	48,8%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	47,2%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Nella stessa indagine Istat è riportato il risultato di un censimento di politiche adottate dai comuni capoluoghi di provincia per la prevenzione e la riduzione dei rifiuti urbani.

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Agevolazioni per il compostaggio domestico	75%
Buone pratiche in uffici, scuole e nidi comunali	62%
Campagne di sensibilizzazione e promozione	57%
Approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	54%
Mercatini dell'usato, punti di scambio, centri per il riuso	42%
Uso di stoviglie biodegradabili/lavabili in sagre/eventi temporanei	30%
Sconti a utenze non domestiche che applicano prevenzione e riduzione	25%
Convenzioni/accordi con la grande distribuzione	21%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	16%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	11%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Di seguito si riportano anche le politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia. Le principali carenze si riscontrano rispetto alla attivazione di stazioni ecologiche mobili, all'organizzazione della raccolta in modo tale da rendere applicabile la tariffa puntuale e alla distribuzione dei sacchetti per le deiezioni canine.

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Interventi di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Ritiro su chiamata dei rifiuti ingombranti e di altre tipologie di rifiuto	100%
Raccolta porta a porta	95,5%
Presenza isole ecologiche	95%
Raccolta differenziata nelle scuole	87,5%
Campagne di sensibilizzazione su corretto conferimento	87%

² Raccolta differenziata dei rifiuti: comportamenti e soddisfazione dei cittadini e politiche nelle città, ISTAT luglio 2018

Applicazioni di sanzioni per infrazioni al regolamento sui rifiuti urbani	84%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	74%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	46%
Modalità di raccolta volte all'applicazione della tariffa puntuale	29%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	21%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

L'indagine dell'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva

L'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva ha condotto per la undicesima annualità³ un'indagine sulle tariffe che i cittadini devono sostenere per la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati nel corso dell'anno corrente.

A partire dal 2014, la nuova tassa sui rifiuti prende il nome di TARI, composta da un importo fisso da moltiplicare per i mq dell'abitazione, e da una parte variabile individuata a seconda del numero di componenti del nucleo familiare. In aggiunta alle tariffe deliberate dal Comune, va considerato un tributo provinciale che può variare dall'1 al 5% della tariffa.

L'indagine ha riguardato tutti i capoluoghi di provincia italiani e ha preso come riferimento una famiglia tipo composta da 3 persone ed una casa di proprietà di 100 metri quadri. I costi rilevati sono comprensivi di Iva (ove applicata) e di addizionali provinciali.

Nel 2018 la nostra famiglia tipo paga mediamente € 302 annuali con una variazione trascurabile dello 0,5% rispetto all'anno precedente.

La regione più economica, come per la scorsa annualità è il Trentino Alto Adige con una tariffa media di € 188, in diminuzione del 4,5% rispetto al 2017. Si riconferma come regione più costosa la Campania con 422 € di media (+1,0%).

Regione	2018	2017	Variazione 2018/2017
Abruzzo	€ 320	€ 311	3,1%
Basilicata	€ 269	€ 237	13,5%
Calabria	€ 296	€ 296	0,0%
Campania	€ 422	€ 418	1,0%
Emilia R.	€ 278	€ 277	0,4%
Friuli V.G.	€ 221	€ 223	-0,5%
Lazio	€ 332	€ 332	0,0%
Liguria	€ 323	€ 326	-0,9%
Lombardia	€ 236	€ 233	1,6%
Marche	€ 238	€ 235	1,2%
Molise	€ 219	€ 230	-4,9%
Piemonte	€ 279	€ 278	0,5%
Puglia	€ 373	€ 367	1,8%
Sardegna	€ 353	€ 363	-2,7%
Sicilia	€ 399	€ 391	2,2%
Toscana	€ 322	€ 329	-1,9%
Trentino	€ 188	€ 197	-4,5%
Umbria	€ 301	€ 295	2,1%
Valle d'Aosta	€ 281	€ 288	-2,4%
Veneto	€ 236	€ 235	0,3%
Italia	€ 302	€ 301	0,5%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

La tariffa media più economica per area geografica è il nord dove si spendono 256 euro in confronto ai 301 del centro Italia e ai 357 del Sud. Seppur con qualche variazione si riconferma l'ordine dell'anno passato.

Le dieci città più costose con una spesa annua che supera i 400 euro sono tutte collocate al sud. La più cara è Trapani con un aumento del 49% rispetto all'anno passato.

Top ten 2018		Top ten 2017	
Trapani	€ 571	Cagliari	€ 549
Cagliari	€ 514	Trani	€ 496
Salerno	€ 468	Siracusa	€ 486
Trani	€ 461	Salerno	€ 468
Benevento	€ 460	Reggio c.	€ 459
Reggio c.	€ 456	Benevento	€ 453
Napoli	€ 446	Napoli	€ 448
Siracusa	€ 442	Pisa	€ 447
Catania	€ 435	Ragusa	€ 437
Ragusa	€ 427	Catania	€ 435

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

La città più economica è invece sempre Belluno con una tariffa di € 153. In questo caso le uniche città del sud tra quelle che si caratterizzano per una spesa annua più contenuta sono Vibo Valentia e Isernia.

Last ten 2018		Last ten 2017	
Belluno	€ 153	Belluno	€ 149
Udine	€ 160	Udine	€ 160
Vibo V.	€ 181	Vibo V.	€ 173
Brescia	€ 182	Pordenone	€ 183
Bolzano	€ 182	Brescia	€ 185
Pordenone	€ 183	Verona	€ 193
Isernia	€ 185	Fermo	€ 194
Verona	€ 193	Cremona	€ 195
Trento	€ 195	Trento	€ 195
Cremona	€ 195	Bolzano	€ 199

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Tra l'anno 2018 e il 2017 sono 33 le città che hanno subito un aumento dei costi. In particolare i cittadini di Trapani si ritrovano a pagare il 49,1% in più rispetto all'anno passato.

Città	TARI 2018	TARI 2017	Aumento
Trapani	€ 571	€ 383	49,1%
Lecce	€ 349	€ 281	24,1%
Teramo	€ 320	€ 268	19,4%
Matera	€ 269	€ 237	13,5%
Lecco	€ 260	€ 232	12,1%

Avellino	€ 331	€ 299	10,8%
Viterbo	€ 244	€ 221	10,3%
Perugia	€ 353	€ 322	9,7%
Andria	€ 359	€ 337	6,6%
Lucca	€ 284	€ 268	6,2%
Asti	€ 402	€ 382	5,2%
Ancona	€ 276	€ 263	4,9%
Vibo V.	€ 181	€ 173	4,6%
Pescara	€ 273	€ 261	4,5%
Milano	€ 332	€ 321	3,5%
Bari	€ 371	€ 359	3,4%
Reggio E.	€ 313	€ 303	3,2%
Roma	€ 394	€ 383	3,0%
Rimini	€ 287	€ 279	2,9%
Belluno	€ 153	€ 149	2,6%
Pistoia	€ 305	€ 297	2,5%
Ravenna	€ 247	€ 242	2,2%
Pavia	€ 265	€ 259	2,2%
Macerata	€ 207	€ 203	2,2%
Crotone	€ 356	€ 349	1,9%
Fermo	€ 197	€ 194	1,8%
Monza	€ 294	€ 289	1,6%
Cuneo	€ 213	€ 210	1,6%
Benevento	€ 460	€ 453	1,5%
Massa	€ 368	€ 363	1,4%
Foggia	€ 358	€ 353	1,3%
Lodi	€ 255	€ 252	1,2%
Alessandria	€ 325	€ 323	0,5%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Secondo l'Istat⁴ il 69,9% delle famiglie ritiene elevato il costo per la raccolta dei rifiuti, il 25,6% lo definisce adeguato, solo lo 0,7% basso. I meno soddisfatti sono gli abitanti del Sud e delle Isole, soprattutto della Sicilia.

Giudizio delle famiglie sul costo dei rifiuti				
Regione	Elevato	Adeguito	Basso	Non so/Non indicato
Abruzzo	77,2%	19,3%	0,6%	2,9%
Basilicata	71,2%	24,8%	0,9%	3,1%
Calabria	72,0%	24,2%	0,6%	3,2%
Campania	83,1%	14,0%	0,1%	2,8%
Emilia R.	70,4%	25,7%	0,8%	3,1%
Friuli V.G.	60,8%	33,9%	0,7%	4,5%
Lazio	71,7%	23,6%	0,5%	4,2%
Liguria	75,7%	19,7%	0,8%	3,8%
Lombardia	55,2%	39,4%	0,6%	4,8%
Marche	71,9%	24,2%	0,5%	3,4%
Molise	69,1%	27,6%	0,5%	2,8%
Piemonte	69,6%	26,6%	0,7%	3,1%
Puglia	79,5%	16,0%	1,0%	3,5%
Sardegna	72,9%	23,6%	0,4%	3,1%
Sicilia	87,1%	7,6%	0,9%	4,4%
Toscana	75,8%	19,2%	0,8%	4,2%
Trentino	43,9%	50,1%	1,3%	4,7%
Umbria	78,1%	17,2%	0,8%	3,9%
Valle d'Aosta	58,7%	36,7%	0,4%	4,2%
Veneto	55,7%	39,1%	0,8%	4,4%
Italia	69,9%	25,6%	0,7%	3,8%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

⁴ Raccolta differenziata dei rifiuti: comportamenti e soddisfazione dei cittadini e politiche nelle città, ISTAT luglio 2018

Dati territoriali

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
L'Aquila	€ 373	€ 375	-0,5%
Chieti	€ 314	€ 338	-7,0%
Pescara	€ 273	€ 261	4,5%
Teramo	€ 320	€ 268	19,4%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
L'Aquila	485	nd	34,8%
Chieti	532	100%	60,7%
Pescara	585	0,1%	36,2%
Teramo	439	100%	63,4%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti	
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	94,8%
Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	93,6%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	79,7%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	70,0%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	62,6%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	49,1%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	44,7%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	42,6%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Presenza isole ecologiche	100%
Raccolta porta a porta	100%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	100%
Ritiro ingombranti su chiamata	75%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	75%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	75%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	75%
Raccolta differenziata nelle scuole	75%
Raccolta multi materiale	75%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	75%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	50%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	25%

Attivazione di stazioni ecologiche mobili	0%
---	----

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	100%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	50%
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	25%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	25%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	25%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	25%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	25%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	25%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	25%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Matera	€ 269	€ 237	13,5%
Potenza	Tariffa puntuale*	€ 218	-

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

*La tariffa puntuale è un sistema di calcolo della tariffa rifiuti che si basa sul quantitativo di rifiuti prodotto. Questo sistema premia i comportamenti virtuosi dei cittadini che conferiscono correttamente i materiali riciclabili e riducono al minimo quelli non riciclabili. Generalmente si distingue tra una parte fissa che riguarda i servizi generali, non interessati dalle variazioni nella produzione dei rifiuti, e una variabile.

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Matera	432	8,9%	17,9%
Potenza	419	nd	23,1%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	92,9%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	91,7%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	89,9%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	80,8%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	74,7%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	68,7%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	68,0%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	57,8%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Presenza isole ecologiche	100%
Raccolta differenziata nelle scuole	100%
Raccolta multi materiale	100%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	100%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	50%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	50%
Raccolta porta a porta	50%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	50%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	50%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	0%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	50%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	50%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	50%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	50%
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	50%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	0%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	0%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	0%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	0%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Catanzaro	€ 246	€ 255	-3,5%
Cosenza	€ 242	€ 242	0,0%
Crotone	€ 356	€ 349	1,9%
Reggio c.	€ 456	€ 459	-0,6%
Vibo V.	€ 181	€ 173	4,6%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Catanzaro	404	99,8%	63%
Cosenza	390	100%	52,6%
Crotone	466	nd	7,4%
Reggio c.	418	71,6%	35,5%
Vibo V.	437	44,6%	12,8%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	93,5%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	91,9%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	89,4%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	72,4%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	70,8%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	58,7%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	56,6%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	54,2%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Raccolta multi materiale	100%
Ritiro ingombranti su chiamata	80%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	80%
Raccolta porta a porta	80%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	80%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	60%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	60%
Raccolta differenziata nelle scuole	60%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	60%

Presenza isole ecologiche	40%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	40%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	60%
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	60%
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	40%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	20%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	20%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	0%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	0%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	0%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	0%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Avellino	€ 331	€ 299	10,8%
Benevento	€ 460	€ 453	1,5%
Caserta	€ 403	€ 420	-4,0%
Napoli	€ 446	€ 448	-0,4%
Salerno	€ 468	€ 468	0,0%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Avellino	478	99,8%	30,9%
Benevento	399	82,8%	64,0%
Caserta	492	100%	51,7%
Napoli	520	43,2%	34,5%
Salerno	452	100%	60,6%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	93,4%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	92,8%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	85,5%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	77,9%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	75,7%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	62,5%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	58,3%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	57,4%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Presenza isole ecologiche	100%
Raccolta porta a porta	100%
Raccolta differenziata nelle scuole	100%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	100%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	80%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	80%
Raccolta multi materiale	80%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	60%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	60%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	40%

Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	40%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	60%
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	60%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	40%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	40%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	20%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	20%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	0%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	0%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	0%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Bologna	€ 286	€ 286	0,0%
Cesena	€ 269	€ 276	-2,7%
Forlì	€ 279	€ 284	-1,8%
Ferrara	Tariffa puntuale	€ 325	-
Modena	€ 293	€ 293	0,0%
Rimini	€ 287	€ 279	2,9%
Ravenna	€ 247	€ 242	2,2%
Parma	€ 255	€ 255	0,0%
Piacenza	€ 276	€ 276	0,0%
Reggio E.	€ 313	€ 303	3,2%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Bologna	572	nd	46,1%
Forlì	719	52%	62,0%
Ferrara	687	100%	63,3%
Modena	691	18,4%	62,5%
Rimini	737	21,7%	64,5%
Ravenna	774	nd	56,2%
Parma	516	99,2%	79,4%
Piacenza	748	100%	57,4%
Reggio E.	677	88,6%	65,0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	90,9%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	90,5%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	82,0%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	63,9%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	56,2%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	53,5%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	44,4%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	44,3%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Presenza isole ecologiche	100%
Raccolta porta a porta	100%
Raccolta differenziata nelle scuole	100%
Raccolta multi materiale	100%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	100%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	89%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	89%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	89%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	67%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	67%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	67%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	22%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	100%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	89%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	89%
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	78%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	78%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	67%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	67%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	44%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	33%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	22%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Gorizia	€ 251	€ 255	-1,6%
Pordenone	€ 183	€ 183	0,0%
Trieste	€ 292	€ 292	0,0%
Udine	€ 160	€ 160	0,0%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Gorizia	463	100%	64,7%
Pordenone	508	100%	84,7%
Trieste	465	100%	40,2%
Udine	582	18,9%	67,4%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	96,0%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	94,8%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	84,7%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	67,6%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	64,8%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	48,7%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	45,4%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	43,0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Presenza isole ecologiche	100%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	100%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	100%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	75%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	75%
Raccolta porta a porta	75%
Raccolta differenziata nelle scuole	75%
Raccolta multi materiale	75%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	50%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	25%

Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	25%
--	-----

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	100%
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	100%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	100%
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	75%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	75%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	75%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	50%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	0%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	0%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Frosinone	€ 369	€ 397	-6,9%
Latina	€ 326	€ 335	-2,7%
Roma	€ 394	€ 383	3,0%
Rieti	€ 325	€ 325	0,0%
Viterbo	€ 244	€ 221	10,3%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Frosinone	595	21,7%	17,9%
Latina	530	34,8%	23,7%
Rieti	483	nd	23,9%
Roma	587	32,8%	44,3%
Viterbo	397	45,3%	55,2%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	94,9%
Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	94,0%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	85,8%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	82,9%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	69,2%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	66,7%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	58,3%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	51,7%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	100%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Raccolta porta a porta	100%
Raccolta multi materiale	100%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	100%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	80%
Presenza isole ecologiche	80%
Raccolta differenziata nelle scuole	80%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	80%

Attivazione di stazioni ecologiche mobili	60%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	40%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	20%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	60%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	60%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	60%
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	60%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	20%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	20%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	20%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	20%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	0%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Genova	€ 378	€ 378	0,0%
Imperia	€ 304	€ 304	0,0%
La Spezia	€ 276	€ 276	0,0%
Savona	€ 333	€ 344	-3,3%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Genova	488	0,8%	34,0%
Imperia	513	0%	34,6%
La Spezia	491	98,7%	62,5%
Savona	527	0%	43,3%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	94,8%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	94,3%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	85,0%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	77,1%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	62,0%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	56,4%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	49,0%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	39,9%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	100%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Presenza isole ecologiche	100%
Raccolta differenziata nelle scuole	100%
Raccolta multi materiale	100%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	100%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	75%
Raccolta porta a porta	75%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	75%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	75%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	50%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	100%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	50%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	50%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	50%
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	25%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	25%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	25%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	25%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	25%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Bergamo	€ 203	€ 203	0,0%
Brescia	€ 182	€ 185	-1,7%
Como	€ 211	€ 213	-0,9%
Cremona	€ 195	€ 195	0,0%
Lecco	€ 260	€ 232	12,1%
Lodi	€ 255	€ 252	1,2%
Mantova	€ 201	€ 201	0,0%
Milano	€ 332	€ 321	3,5%
Pavia	€ 265	€ 259	2,2%
Sondrio	€ 202	€ 205	-1,7%
Varese	€ 235	€ 235	0,0%
Monza	€ 294	€ 289	1,6%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Bergamo	530	99,5%	70,3%
Brescia	584	100%	66,9%
Como	475	100%	72,1%
Cremona	523	100%	73,9%
Lecco	478	54%	58,0%
Lodi	423	0,1%	75,0%
Mantova	502	100%	84,2%
Milano	494	98,6%	53,9%
Monza	427	100%	64,4%
Pavia	550	100%	63,5%
Sondrio	412	nd	62,8%
Varese	499	100%	67,8%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti	
Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	96,8%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	96,6%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	79,5%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	67,1%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	62,1%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	46,6%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	40,6%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	40,6%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Presenza isole ecologiche	100%
Raccolta porta a porta	100%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	92%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	92%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	92%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	83%
Raccolta multi materiale	83%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	83%
Raccolta differenziata nelle scuole	75%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	58%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	42%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	25%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	67%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	67%
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	50%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	42%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	33%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	33%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	25%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	25%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	8%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Ancona	€ 276	€ 263	4,9%
Ascoli P.	€ 239	€ 239	0,0%
Fermo	€ 197	€ 194	1,8%
Macerata	€ 207	€ 203	2,2%
Pesaro	€ 263	€ 268	-1,7%
Urbino	€ 243	€ 243	0,0%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Ancona	499	89,2%	53,7%
Ascoli P.	537	nd	47,3%
Macerata	477	92,3%	71,7%
Pesaro	755	99,8%	66,1%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	96,8%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	96,1%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	85,3%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	73,6%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	63,5%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	52,0%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	41,5%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	36,7%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	100%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Presenza isole ecologiche	100%
Raccolta porta a porta	100%
Raccolta differenziata nelle scuole	100%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	100%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	80%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	60%
Raccolta multi materiale	60%

Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	60%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	40%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	20%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	100%
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	80%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	80%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	80%
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	60%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	40%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	20%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	0%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	0%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Campobasso	€ 252	€ 258	-2,3%
Isernia	€ 185	€ 202	-8,3%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Campobasso	450	100%	13,6%
Isernia	366	nd	56,9%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	89,8%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	85,9%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	85,2%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	79,1%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	70,1%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	61,5%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	60,3%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	51,9%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Presenza isole ecologiche	100%
Raccolta porta a porta	100%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	100%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	50%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	50%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	50%
Raccolta differenziata nelle scuole	50%
Raccolta multi materiale	50%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	50%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	50%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	0%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	50%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	50%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	50%
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	50%
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	0%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	0%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	0%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	0%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	0%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Alessandria	€ 325	€ 323	0,5%
Asti	€ 402	€ 382	5,2%
Biella	Tariffa puntuale*	€ 282	-
Cuneo	€ 213	€ 210	1,6%
Novara	€ 203	€ 208	-2,5%
Torino	€ 337	€ 343	-1,9%
Verbania	€ 245	€ 249	-1,5%
Vercelli	€ 229	€ 229	0,0%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

*La tariffa puntuale è un sistema di calcolo della tariffa rifiuti che si basa sul quantitativo di rifiuti prodotto. Questo sistema premia i comportamenti virtuosi dei cittadini che conferiscono correttamente i materiali riciclabili e riducono al minimo quelli non riciclabili. Generalmente si distingue tra una parte fissa che riguarda i servizi generali, non interessati dalle variazioni nella produzione dei rifiuti, e una variabile.

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Alessandria	495	100%	44,9%
Asti	472	100%	66,4%
Biella	509	nd	72,8%
Cuneo	493	100%	70,8%
Novara	418	100%	72,4%
Torino	495	49,3%	44,9%
Verbania	597	100%	78,4%
Vercelli	539	100%	69,8%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	95,9%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	94,9%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	79,8%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	70,9%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	62,0%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	53,8%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	48,2%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	46,8%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	100%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Presenza isole ecologiche	100%
Raccolta porta a porta	100%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	100%
Raccolta multi materiale	87,5%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	87,5%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	75%
Raccolta differenziata nelle scuole	75%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	75%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	37,5%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	12,5%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	87,5%
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	75%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	75%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	50%
Mercatini dell'usato, punti di scambio, centri per il riuso	50%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	50%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	50%
Convenzioni/accordi con la grande distribuzione	37,5%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	12,5%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Andria	€ 359	€ 337	6,6%
Bari	€ 371	€ 359	3,4%
Barletta	€ 360	€ 380	-5,3%
Brindisi	€ 376	€ 376	0,0%
Foggia	€ 358	€ 353	1,3%
Lecce	€ 349	€ 281	24,1%
Taranto	€ 352	€ 352	0,0%
Trani	€ 461	€ 496	-7,0%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Bari	578	15,5%	36,7%
Brindisi	487	91,8%	27,4%
Foggia	513	1,4%	26,6%
Lecce	499	87,3%	58,2%
Taranto	524	nd	17,2%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	91,2%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	91,0%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	89,8%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	80,1%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	68,8%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	65,0%
Maggiore informazioni su dove separare i rifiuti	55,5%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	53,1%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Presenza isole ecologiche	100%
Raccolta porta a porta	100%
Raccolta differenziata nelle scuole	100%
Raccolta multi materiale	100%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	100%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	86%

Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	86%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	71%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	71%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	57%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	29%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	29%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	57%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	57%
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	43%
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	29%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	29%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	29%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	14%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	14%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	0%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione 2018/2017
Cagliari	€ 514	€ 549	-6,3%
Nuoro	€ 335	€ 335	0,0%
Oristano	€ 295	€ 295	0,0%
Sassari	€ 268	€ 272	-1,6%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Cagliari	597	nd	28,5%
Nuoro	358	100%	66,4%
Oristano	480	100%	78,5%
Sassari	489	33,3%	51,8%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	97,9%
Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	97,8%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	88,0%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	76,0%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	68,5%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	50,2%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	49,2%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	46,8%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Raccolta porta a porta	100%
Raccolta differenziata nelle scuole	100%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	83%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	83%
Presenza isole ecologiche	83%
Raccolta multi materiale	83%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	75%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	75%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	75%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	75%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	58%

Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	17%
--	-----

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	67%
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	58%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	50%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	42%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	17%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	8%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	8%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	8%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	8%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione 2018/2017
Agrigento	€ 421	€ 432	-2,7%
Catania	€ 435	€ 435	0,0%
Caltanissetta	€ 288	€ 288	0,0%
Enna	€ 290	€ 335	-13,4%
Messina	€ 413	€ 413	0,0%
Palermo	€ 308	€ 308	0,0%
Ragusa	€ 427	€ 437	-2,3%
Siracusa	€ 442	€ 486	-9,0%
Trapani	€ 571	€ 383	49,1%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Agrigento	577	19,3%	9,1%
Catania	720	14,4%	9,3%
Caltanissetta	468	nd	8,5%
Enna	430	0%	9,0%
Messina	475	10,7%	14,1%
Palermo	553	22,2%	14,2%
Ragusa	486	40,7%	18,2%
Siracusa	528	nd	2,8%
Trapani	572	3,4%	14,2%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	87,2%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	86,1%
Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	82,1%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	78,9%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	72,9%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	65,8%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	63,6%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	61,8%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	78%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	78%

Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	78%
Presenza isole ecologiche	78%
Raccolta differenziata nelle scuole	78%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	78%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	78%
Raccolta porta a porta	67%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	67%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	56%
Raccolta multi materiale	56%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	33%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	67%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	44%
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	33%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	33%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	22%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	22%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	0%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	0%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	0%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Arezzo	€ 295	€ 305	-3,3%
Carrara	€ 394	€ 394	0,0%
Firenze	€ 231	€ 236	-1,8%
Grosseto	€ 380	€ 406	-6,4%
Lucca	€ 284	€ 268	6,2%
Livorno	€ 332	€ 345	-3,8%
Massa	€ 368	€ 363	1,4%
Pisa	€ 415	€ 447	-7,1%
Pistoia	€ 305	€ 297	2,5%
Prato	€ 297	€ 303	-2,0%
Siena	€ 244	€ 250	-2,5%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Arezzo	609	100%	39,7%
Firenze	627	nd	49,9%
Grosseto	590	29,3%	36,0%
Livorno	544	28%	44,1%
Lucca	586	100%	78,4%
Massa	801	nd	31,1%
Pisa	712	38,1%	58,9%
Pistoia	588	100%	37,0%
Prato	586	100%	67,6%
Siena	680	nd	39,8%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti	
Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	92,0%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	91,7%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	84,6%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	73,3%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	62,1%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	58,5%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	49,0%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	45,9%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Raccolta porta a porta	100%
Raccolta multi materiale	100%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	90%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	90%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	90%
Presenza isole ecologiche	90%
Raccolta differenziata nelle scuole	90%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	90%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	90%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	90%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	30%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	20%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	90%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	80%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	60%
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	50%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	40%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	30%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	20%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	20%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	20%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Bolzano	€ 182	€ 199	-8,5%
Trento	€ 195	€ 195	-0,4%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Bolzano	503	100%	66,5%
Trento	446	100%	82,1%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti	
Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	93,4%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	92,1%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	67,9%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	58,5%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	57,8%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	38,4%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	33,7%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	32,5%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	100%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Presenza isole ecologiche	100%
Raccolta porta a porta	100%
Raccolta differenziata nelle scuole	100%
Raccolta multi materiale	100%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	100%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	50%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	50%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	50%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	50%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	50%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	100%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	100%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	100%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	100%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	50%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	50%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	50%
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	50%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	0%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Perugia	€ 353	€ 322	9,7%
Terni	€ 249	€ 268	-7,0%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Perugia	577	76,9%	62,2%
Terni	447	100%	70,4%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti	
Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	92,0%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	92,0%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	84,6%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	74,9%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	55,7%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	52,3%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	46,2%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	40,5%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	100%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Presenza isole ecologiche	100%
Raccolta porta a porta	100%
Raccolta multi materiale	100%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	100%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	100%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	100%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	50%
Raccolta differenziata nelle scuole	50%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	100%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	100%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	100%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	100%
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	100%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	50%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	50%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	0%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	0%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Aosta	€ 281	€ 288	-2,4%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Aosta	447	91%	67,0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	97,4%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	96,8%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	79,7%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	70,1%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	61,6%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	47,0%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	44,1%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	42,3%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%
Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	100%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Presenza isole ecologiche	100%
Raccolta porta a porta	100%
Raccolta differenziata nelle scuole	100%
Raccolta multi materiale	100%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	100%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	100%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	100%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	0%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	100%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	100%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	100%
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	100%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	0%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	0%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	0%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	0%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	0%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Città	TARI 2018	TARI 2017	Variazione % 2018/2017
Belluno	€ 153	€ 149	2,6%
Padova	€ 214	€ 214	0,0%
Rovigo	€ 270	€ 270	0,0%
Treviso	Tariffa puntuale*	€ 227	-
Verona	€ 193	€ 193	0,0%
Venezia	€ 377	€ 377	0,0%
Vicenza	€ 208	€ 208	0,0%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2018

*La tariffa puntuale è un sistema di calcolo della tariffa rifiuti che si basa sul quantitativo di rifiuti prodotto. Questo sistema premia i comportamenti virtuosi dei cittadini che conferiscono correttamente i materiali riciclabili e riducono al minimo quelli non riciclabili. Generalmente si distingue tra una parte fissa che riguarda i servizi generali, non interessati dalle variazioni nella produzione dei rifiuti, e una variabile.

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2017	% abitanti serviti da raccolta domiciliare (porta a porta)	Raccolta differenziata 2017
Belluno	397	100%	78,2%
Padova	587	41,6%	54,1%
Rovigo	595	23,5%	52,4%
Treviso	459	100%	84,6%
Verona	529	23,3%	50,7%
Venezia	635	23,5%	53,7%
Vicenza	579	100%	71,6%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2018)

Motivazioni che spingerebbero le famiglie a differenziare maggiormente i rifiuti

Maggiori informazioni su come separare i rifiuti	95,3%
Centri di raccolta per i rifiuti riciclabili e compostabili migliori e più numerosi	95,0%
Detrazioni, agevolazioni fiscali o tariffarie per chi effettua regolarmente la raccolta differenziata	77,5%
Maggiori garanzie che i rifiuti raccolti separatamente vengano effettivamente recuperati/ riciclati	61,8%
Obbligo legale/multe per chi non effettua la raccolta differenziata	60,0%
Disponibilità di appositi contenitori nelle vicinanze dell'abitazione	42,5%
La raccolta a domicilio (porta a porta)	40,4%
Maggiori informazioni su dove separare i rifiuti	37,2%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di corretto conferimento dei rifiuti urbani adottate nei comuni capoluogo di provincia	
Ritiro ingombranti su chiamata	100%

Ritiro altre tipologie di rifiuto (es. sfalci e ramaglie, toner...) su chiamata	100%
Interventi non programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	100%
Presenza isole ecologiche	100%
Raccolta multi materiale	100%
Campagne di sensibilizzazione e promozione relative al corretto conferimento dei rifiuti	100%
Raccolta porta a porta	86%
Applicazione di sanzioni per infrazioni al regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani	86%
Interventi programmati di raccolta dei rifiuti abbandonati	71%
Attivazione di stazioni ecologiche mobili	71%
Raccolta differenziata nelle scuole	71%
Distribuzione contenitori o sacchetti per la raccolta differenziata	57%
Distribuzione sacchetti per deiezioni canine	43%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018

Politiche di prevenzione e riciclo dei rifiuti urbani nei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana	
Attuazione di buone pratiche negli uffici, nelle scuole e/o nei nidi comunali	100%
Agevolazioni/azioni per incentivare il compostaggio domestico	100%
Campagne di sensibilizzazione specifiche sul tema della prevenzione	86%
Promozione dell'uso di stoviglie biodegradabili o lavabili in sagre e/o manifestazioni temporanee	71%
Mercatini dell'usato, punti di scambio e/o centri per il riuso	57%
Iniziative per promuovere l'approvvigionamento di acqua potabile di qualità in spazi pubblici	43%
Distribuzione, o agevolazioni per l'acquisto, di pannolini lavabili	43%
Centri di riparazione e/o preparazione al riutilizzo	29%
Sconti sulla tariffa per la gestione dei rifiuti urbani alle utenze non domestiche che attuano politiche di prevenzione e/o riduzione della produzione dei rifiuti urbani	29%
Convenzioni e/o accordi con la grande distribuzione	0%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, 2018